

Alla Cortina Una biografia «umana» sul padre dell'evoluzionismo

Darwin, genio e ipocondria

Quammen: temeva che le sue teorie offendessero la moglie religiosissima

Sorpresa, il padre dell'evoluzionismo Charles Darwin era ipocondriaco. Afflitto da disturbi psicosomatici, probabile valvola di sfogo per la sua irrequietezza mentale. Del resto l'idea di pubblicare «L'origine della specie», che arrivò a definire «l'abominevole volume», lo terrorizzava. Aspettò due decenni, occupandosi di lombrichi, i cirripedi, e solo quando si profilò all'orizzonte un concorrente, Alfred Russel Wallace, oborto collo si decise. Era consapevole che affondare la teologia naturale avrebbe creato dolore alla moglie Emma, religiosissima, e temeva il dileggio di società e mondo accademico. L'americano David Quammen, fra gli scrittori di scienza più quotati a livello internazionale — suo il romanzo «Spillover» che aveva previsto, con otto anni di anticipo, la pandemia — con «L'evoluzionista riluttante» (Raffaello Cortina), che presenta oggi alla Libreria Cortina, ci consegna un Darwin sconosciuto.

Come è nata l'idea?

«Semplice, era la richiesta di un editore per una collana di biografie di scienziati. Con un'indicazione precisa: letterario e umano invece che erudito. Ho deciso che mi sarei avvicinato il più possibile al pensiero e ai sentimenti di Darwin quando non era ancora famoso e influente».

Lo scandalo dell'evoluzionismo ha sempre riguardato la contiguità fra esseri umani e primati. Darwin ha indicato anche altro, che la natu-

ra è un work in progress. Cosa ci insegna sulle emergenze sanitarie odierne?

«Il corpo umano è un prodotto dell'evoluzione per selezione naturale, così come i batteri resistenti agli antibiotici, i virus di Ebola, Covid e dell'influenza H5N1, e perfino i tumori in fase avanzata che hanno acquisito resistenza ai farmaci chemioterapici. L'erore più grande delle facoltà di Medicina del mondo moder-

no è non insegnare questa verità. Non insegnare Darwin».

Oggi Darwin negli Usa è caduto in disgrazia?

«Non lo è presso le persone intelligenti, e il creazionismo non è dilagante, c'è piuttosto un'illusione persistente fra molti politici, oltre alla negazione del cambiamento clima-

tico fra gli ideologi ottenebrati che attualmente governano il mio Paese. Trump sta trasformando la sua seconda amministrazione in un esercizio di smantellamento del governo e di vendetta».

Vede oggi un nuovo Darwin che potrebbe riconciliarci con la necessità del rigore scientifico?

«No, ma abbiamo migliaia di donne e uomini brillanti che lavorano in ambito scientifico con dedizione e rigore. Abbiamo invece carenza di leader politici intelligenti, ben informati e altruisti, e di elettori abbastanza assennati da votarli. La scienza non è in crisi, è l'intelligenza umana a esserlo».

Marta Ghezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole



● Lo scrittore americano David Quammen presenta questa sera il suo saggio narrativo «L'evoluzionista riluttante». Il ritratto privato di Charles Darwin e la nascita della teoria dell'evoluzione», ripubblicato a quasi venti anni dall'uscita americana, con un'introduzione e di Telmo Pievani, da Cortina Editore

● Oggi alla Libreria Cortina (ore 18.30, Largo Richini 1). In dialogo con l'autore, Mauro Garofalo



Americano David Quammen, scrittore e giornalista scientifico, già autore del fortunato «Spillover» sulla pandemia

